

# Divisione Professionale

## s.199

### HYDRALFIX EXTRA FISSATIVO MURALE ACRILICO AD ALTA PENETRAZIONE

#### 1) GENERALITA' e INDICAZIONI DI IMPIEGO

Fissativo a base di copolimero acrilico in emulsione acquosa, ad elevato grado di penetrazione, con risultati di isolamento e consolidamento del supporto simili a quelli forniti dai fissativi a solvente.

Specifico per isolare superfici murali esterne ed interne (gesso, intonaco civile, cemento, cemento-amianto, ecc.) ottimale come prodotto di preparazione per prodotti a finire con resine acriliche.

#### 2) CARATTERISTICHE e CLASSIFICAZIONE

Peso Specifico (UNI 8910)	990 g/litro $\pm$ 20 g/litro
Residuo Secco in massa (p/p)	25% $\pm$ 1%
Residuo Secco in volume (v/v)	25% $\pm$ 0,5%
Classificazione per impiego finale ( UNI EN 1062 – 1: 4.1 )	Conservazione
Classificazione per tipo chimico e stato del legante ( UNI EN 1062 –1: 4.2 e 4.3)	Copolimero acrilico in emulsione acquosa
Resa Consigliata	In funzione dell'assorbimento dei supporti
Colori	Trasparente

#### 3) CARATTERISTICHE APPLICATIVE

##### 3.1) Condizioni dell'ambiente e del supporto

Temperatura dell'ambiente e del supporto	minima 10 °C massima 30 °C
Umidità relativa dell'ambiente:	massima 80%
Umidità relativa del supporto WME	massimo 15%

##### 3.2) Istruzioni per l'uso

Applicazione	Pennello	Airless	Aria
Diluyente : Acqua	500% (v/v)	500% (v/v)	500% (v/v)
Diametro dell'ugello		0,4- 0,5 mm	0,8 - 1,3
Pressione all'ugello		100-130 atm	1 – 1,5 atm
Solvente per pulizie	Acqua e sapone subito dopo l'uso		

##### 3.3) Prove di adesione

Nei casi dubbi, in presenza di vecchie pitture minerali sfarinanti o poco coese valutare la diluizione del fissativo, miscelare accuratamente il prodotto prima dell'uso, applicare poi il prodotto su una piccola porzione di superficie e dopo almeno 12 ore eseguire il test di adesione.

## 4) CICLI DI APPLICAZIONE CONSIGLIATI

### 4.1) Preparazione dei supporti e condizioni d'impiego

- a) Su muri nuovi o vecchi con pitture minerali: l'intonaco deve essere perfettamente asciutto ed indurito. Preferibilmente far carbonatare l'intonaco fresco o i rappezzi attendendo quattro settimane prima di applicare il ciclo verniciante. Applicare una mano di **Hydralfix Extra s.199** diluito in volume al 500% con acqua ed attendere almeno 4 ore prima di applicare il prodotto a finire. Regolare la diluizione del fissativo in funzione dell'assorbimento dei supporti i quali dovranno presentare, a fondo applicato, un aspetto completamente opaco.
- b) Su muri vecchi con pitture sintetiche: spazzolare e pulire bene le zone sfarinanti o non perfettamente aderite. Le pitture in fase di distacco andranno asportate ed i supporti eventualmente sverniciati. Applicare una mano di **Hydralfix Extra s.199** diluito in volume al 500% con acqua ed attendere 4 ore prima di applicare il prodotto a finire. Regolare la diluizione del fissativo in funzione dell'assorbimento dei supporti i quali dovranno presentare, a fondo applicato, un aspetto completamente opaco.
- c) Come fondo fissativo su intonaco nuovo: spazzolare e pulire bene le zone sfarinanti o non perfettamente aderite. Applicare una mano di **Hydralfix Extra s.199** diluito in volume al 500% con acqua ed attendere 4 ore prima di applicare il prodotto a finire. Regolare la diluizione del fissativo in funzione dell'assorbimento dei supporti i quali dovranno presentare, a fondo applicato, un aspetto completamente opaco.

### 4.2) Essiccazione o indurimento a 23 °C e 65% di umidità relativa.

Tempo di essiccazione superficiale o al tatto: 30 minuti

Tempo di sovraverniciatura: minimo 2 ore

## 5) INDICAZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO

Temperatura massima di conservazione: 40 °C

Temperatura minima di conservazione: 5 °C

Tipi di confezioni disponibili: da 1, 5 e 20 litri.

## 6) VOCI DA INSERIRE NEI CAPITOLATI D'APPALTO

Fondo fissativo a base di polimeri acrilici in emulsione acquosa. Ideale per trattamenti di intonaci tradizionali o premiscelati. Diminuisce l'assorbimento di acqua liquida e consolida le superfici degradate.

## 7) INDICAZIONI DI SICUREZZA

Non richiede etichettatura CEE ed emissione di Scheda di Sicurezza.

FIX 025 – Rev. 2 del 07/01/2004